



**associazione nazionale della pastorizia**

Ente Morale D.P.R. N. 1871 del 28-10-1963



N. Prot. 429

Roma 05/11/2020

**Egr. Allevatori Soci**

**e.p.c. Spett.li Associazioni Allevatori  
Loro Sedi**

**OGGETTO: Pubblicazione Indici Genetici razza ovina Sarda anno 2020**

Con la presente si informa che gli indici genetici della razza Sarda sono disponibili sul sito di Assonapa ([www.assonapa.it](http://www.assonapa.it)) nell'area riservata agli utenti.

A tal riguardo si precisa che, a causa di un irregolare svolgimento dei Controlli Funzionali dovuto all'epidemia da Covid-19, la valutazione genetica potrebbe non aver tenuto conto di tutte le potenziali informazioni produttive e genealogiche.

Con riferimento alla precedente comunicazione del 2-12-2019 prot. 388 (pubblicata sul sito Assonapa) si confermano le seguenti norme transitorie:

- per la campagna di monta 2021 saranno autorizzati alla riproduzione tutti i maschi iscritti alla Sezione Principale del Libro Genealogico con ascendenti confermati mediante analisi del DNA e in regola con i Piani regionali di eradicazione della Scrapie;
- che i maschi figli di arieti autorizzati nella campagna 2021 saranno ammessi alla prova di progenie nelle annate successive se in possesso degli stessi requisiti previsti per il padre e sopra riportati.

Questa norma transitoria sarà vigente fino a quando non saranno approvati dalla Commissione Tecnica Centrale (CTC) i nuovi programmi genetici e i requisiti, tra cui gli indici genetici (latte, grasso e proteina, ecc...) che dovranno avere i riproduttori (maschi e femmine). La CTC si riunirà nei primi mesi dell'anno 2021 per discutere e deliberare su questi aspetti tecnici.

In considerazione di ciò, per le prossime campagne di monta si raccomanda un utilizzo responsabile dei riproduttori, in quanto l'impiego di arieti palesemente peggioratori rispetto alla media di popolazione (negativi o figli di negativi) potrebbe pregiudicare la disponibilità futura per gli allevamenti di Libro Genealogico di arieti idonei alla monta.

Cordiali saluti.

Il direttore  
(Silverio Grande)